

il violino e la musica ebraica



1 SETTEMBRE

ANTEPRIMA

XXV° GIORNATA EUROPEA DELLA CULTURA EBRAICA

MUSICA NEL COMPLESSO EBRAICO

XII° EDIZIONE - TERZO CONCERTO

Ore 16.00

IL VIOLINO E LA MUSICA EBRAICA

con **Alberto Bogni** al *violino*



Il "cannone" del Guarnieri di Paganini dentro un sincrotrone (marzo 2024)



FONDAZIONE
CASALE EBRAICA
ETS



COMUNITÀ EBRAICA
DI CASALE MONFERRATO
ק"ק קאסאלי מונפֿירטו

20th aepj
jewish heritage
anniversary

Culture route
of the Council of Europe
Itinéraire culturel
du Conseil de l'Europe



In collaborazione con:
**Compositori
Associati Torino**

Con il patrocinio di:



REGIONE
PIEMONTE



CITTÀ DI
CASALE MONFERRATO

Con il contributo
dell'8 X 1000 all'UCEI
e del 5 X 1000
dello Stato Italiano

Sponsorizzato da:



il violino e la musica ebraica

PROGRAMMA DEL CONCERTO

Francesco Xaverio Geminiani
Affettuoso e Giga

Nicola Sani
Raw

Johann Sebastian Bach
Partita n. 3 in mi maggiore BWV 1006
Preludio
Loure
Gavotte en Rondeau
Menuet I e Menuet II
Bourrée
Gigue

Nimrod Borenstein
Kaddish (prima esecuzione italiana)

Giulio Castagnoli
Notturmo (La Canzone di Menuchim)

Niccolò Paganini
Tre Capricci

DOMENICA
1 SETTEMBRE 2024

ALBERTO BOLOGNI

Ha iniziato i suoi studi musicali e violinistici a Prato, sotto la guida di *Ferdinando Moradei*. Diplomatosi al *Conservatorio Cherubini* di Firenze con il massimo dei voti e la lode e ottenuto in seguito il diploma di solista al *Conservatorio di Rotterdam*, Alberto Bogni deve inoltre la sua formazione al contributo di alcune fra le più celebrate tradizioni violinistiche europee: *Sandro Materassi* ha fatto da tramite con la scuola veneta di *Giulio Pasquali* e quella tedesco-ungherese di *Jeno Hubay* mentre *Stephan Gheorghiu* e *Ilya Grubert* gli hanno trasmesso gli insegnamenti della scuola russo-sovietica di *Ojstrach* e *Kogan*.

Tra i violinisti più versatili della sua generazione, Alberto Bogni affronta infatti un repertorio solistico e da camera che affianca ai capolavori più noti rarità e riscoperte nonché una nutrita serie di composizioni di autori contemporanei, spesso a lui dedicate o da lui commissionate, esibendosi regolarmente nei maggiori centri italiani ed europei.

Autore del dialogo teatrale "*Goldoni e Haydn ovvero dell'arte della conversazione*", de "*Il violinista della regina Vittoria*", ha inoltre composto le cadenze ai concerti per violino di *Mozart*, *Haydn*, *Viotti* (n.22) e *Paganini* (n.1), nonché brani per violino solo, per pianoforte e per quartetto d'archi. Recentemente la *Da Vinci Publishing* ha pubblicato la sua revisione delle *Études di Kreutzer*. Di prossima pubblicazione per la *Carocci* la sua monografia sulle *Quattro Stagioni di Vivaldi*. Le sue registrazioni discografiche sono state molto apprezzate dalla stampa specializzata italiana e anglosassone.

Dal 1998 al 2008 è stato il primo violino solista della *Camerata Strumentale Città di Prato*. È direttore del *MaDAMM* (*master in direzione artistica e management musicale*) di Lucca.

Titolare della cattedra di violino al *Conservatorio Luigi Boccherini* di Lucca, collabora regolarmente con alcune università statunitensi e inglesi.